

23/11/2017

Assemblea sindacale congiunta dei lavoratori CGIL-FP,UIL ,CISAL della YELE S.P.A.

Sono intervenuti il Responsabile Comparto Igiene Ambientale CGIL Erasmo Venosi, il Segretario Provinciale UIL Trasporti Gennaro Scarano, un delegato della CISAL Valentino Feola.

Dopo una breve presentazione del rappresentante sindacale della CGIL Sergio Gallo, il quale elenca i punti all'ordine del giorno:

- 1) Insediamento rappresentanti RSU
- 2) Messa in liquidazione della Yele s.p.a
- 3) varie ed eventuali

Inizia Erasmo Venosi con l'espone le problematiche dei dipendenti "intercantieri", per i quali in questa fase di uscita di alcuni Comuni dalla Yele si trovano in una posizione a rischio, rispetto agli operatori che svolgono i servizi sul territorio in modo assiduo da almeno 240 giorni, come sancisce l'articolo 6, assicurandoli che nei passaggi di cantiere ci sarà una contrattazione a parte, tenendo presente la quota parte di dipendenti di cui ognuno Comune deve farsi carico; per tutti coloro che sono nelle liste degli aventi diritto della legge 14/2016 entro gennaio - febbraio, ci sarà la possibilità di essere ricollocati. Interviene Gennaro Scarano citando l'art.41 della legge 14/2016 la cui adozione ha permesso ai Comuni di creare le condizioni per uscire nel nostro caso dalla Yele invece di pagare i debiti che in questi anni hanno accumulato; Erasmo continua dicendo che non comprende la posizione di Marcello Ametrano Presidente dimissionario della Yele e

del Commissario del CONS. SA/4 Vitale che si battibeccano sulla legittimità degli incarichi ad essi affidati, manovre prettamente politiche, senza tener conto dei loro dipendenti. Gennaro ed Erasmo sono concordi nel dichiarare che nei passaggi di cantiere, a breve del Comune di Vallo, che sta completando le procedure di conclusione del Bando di gara, e per il Comune di Agropoli poi, saranno presenti per espletare il loro compito istituzionale di ente di controllo e tutela. Interviene nuovamente Sergio Gallo dicendo di non dimenticare la situazione economica dei dipendenti, i quali sono costretti ogni giorno a venire a lavorare anche senza i soldi per la benzina e altrettanto grave è il fatto che tra i dipendenti ci sono dei trattamenti



di pagamento diversi in base al Comune di appartenenza . Interviene Cinzia Fortunato dipendente amministrativa, e chiede agli esponenti sindacali presenti se la richiesta di incontro fatta dai dipendenti tempo fa alla prefettura verrà accolta, visto che siamo alla secondo tentativo pur inserendo, in calce al documento, la clausola della necessità di una risposta entro 5 giorni dalla ricezione. Erasmo Venosi risponde che se non verremo convocati in tempi brevi è necessario uno sciopero; Cinzia conclude dicendo che noi cilentani siamo in un mondo a parte. Riprende Scarano ritornando al discorso della legge 14 dicendo che non si doveva consentire ai Comuni di fare le Gare, ma dovevano preoccuparsi solo di pagare i costi relativi all'impiego del personale visto che i contributi della tarsu li intascano. Continua Scarano ricordando il progetto che era stato avviato tempo fa sulla tariffa che doveva essere direttamente percepita dall'ente gestore, e sarebbe stata la soluzione più ovvia e giusta, e che invece finì nel dimenticatoio. Afferma poi Scarano che le aziende di servizi non hanno un capitale proprio da gestire, ma devono far capo sempre ai Comuni come si evince dalla legge 10/93 . Cinzia chiede se il termine 31 dicembre 2008 posto nella legge regionale per lo scorrimento degli elenchi aventi diritto riguarda anche i passaggi di cantiere; Scarano risponde di no, ma questo non vuol dire che la legge 14 non tuteli anche i dipendenti che sono stati assunti altre quella data. La legge tutela le cooperative e le altre realtà connesse ai rifiuti, per questo c'è la necessità di un tavolo regionale tenendo conto del piano industriale e delle esigenze di un territorio così vasto. Cinzia interviene chiedendo se è possibile un demansionamento per gli amministrativi, e Scarano risponde che potrebbe succedere dove c'è la necessità; interviene Erasmo dicendo che c'è il famoso jobs-act che regola i diritti acquisiti. Conclude Tiziana Spera amministrativa, e dice che ognuno purtroppo interpreta le cose come vuole e le clausole sindacali non vengono rispettate. In ultimo interviene ancora Scarano, sull'imminente convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci della Yele per la Liquidazione del 28/11/2017 in seconda convocazione, che precisa essere Liquidazione volontaria, e continua dichiarando che era inevitabile questa procedura visto che le attività sono poche, gli automezzi ridotti a brandelli, i debiti ect.

In conclusione si è deciso in accordo con le sigle sindacali di indire una Assemblea esterna congiunta per il 28/11/2017 presso l'atrio antistante la sede legale della Yele s.p.a a Vallo della Lucania. Ha verbalizzato l'incontro Anna Rita Martuscelli, dipendente Amministrativa della yele in quanto i presenti le hanno attribuito l'incarico.

Questo verbale viene firmato dai dipendenti presenti all'Assemblea



Ch. Casanova  
Giuseppe Casanova  
Giuseppe Casanova  
Giuseppe Casanova  
Giuseppe Casanova

Giorgio Fortunato  
Forte Venanzio  
Luca Marsali  
Giuseppe Montan  
Maurizio  
Marco  
Roberto Di Ciccio  
Carlo Casanova  
Giuseppe  
Di Santis  
Fede Bonafio  
Vittorio